

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA “SCHIO VAL LEOGRA”

Accordo consortile del 31.3.2015 n. 3691 – art. 33-bis d.lgs. 163/2006

accreditamento A.N.A.C. - Certificato AUSA n. 409046

sede legale: Via Pasini n. 33 – 36015 Schio – Tel.: 0445/691210

pec : schio.vi@cert.ip-veneto.net

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL COMUNE DI SCHIO – CIG 7066859C85

CHIARIMENTI

Aggiornati al 14 giugno 2017:

1. DOMANDA:

“Si chiede se sia possibile effettuare il sopralluogo in più di una persona”

RISPOSTA :

Sì, è possibile. Ogni persona dipendente dell'impresa dovrà essere munita di specifica delega, come precisato all'art. 3.6 del disciplinare di gara.

2. DOMANDA:

“In merito al Criterio di valutazione tecnica A9 “Fornitori di materie prime” si chiede di chiarire l'assegnazione del punteggio in relazione al numero di fornitori in possesso della certificazione ISO 22000:2005: assegnando il punteggio in modo proporzionale al numero di fornitori proposto, si porta a prediligere un numero di fornitori molto elevato, andando a frammentare le consegne delle derrate su numerosi fornitori ed *in contraddizione ai criteri premianti del Criteri Ambientali Minimi per il servizio di Ristorazione Collettiva*, al punto “Trasporti: Si prevede la possibilità di assegnare dei punteggi all'offerente che si impegna ad effettuare attività di deposito e trasporto delle merci mediante soluzioni collettive come il magazzinaggio comune e gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, con conseguente riduzione del numero di viaggi”.

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede se il criterio di valutazione debba intendersi come la percentuale dei fornitori in possesso della ISO 22000:2005, in relazione al numero totale dei fornitori utilizzati per l'appalto.”

RISPOSTA:

La stazione appaltante non ha ritenuto di inserire tra i criteri premianti quanto previsto dall'Allegato 1 al DM 25.7.2011, punto 5.4.5 “Trasporti” (trattasi oltretutto, si ripete, di requisito “premiante” e non “di base”).

Le considerazioni del concorrente sono di merito rispetto ad una valutazione assunta dalla stazione appaltante nella propria autonomia.

Si confermano le modalità di attribuzione dei punteggi come stabilito dal disciplinare di gara.

3. DOMANDA:

“Nel Disciplinare di Gara viene specificato che 4 punti saranno assegnati in base al numero di mezzi che saranno proposti (criterio di valutazione B3).

In questo modo si andranno a premiare le ditte che proporranno il maggior numero di mezzi, indipendentemente dall'efficienza del piano dei trasporti: in altre parole anche la Ditta con centro cottura vicino alle sedi scolastiche sarà incentivata ad inserire numerosi mezzi, comportando un aumento dei km e del numero di viaggi.

Analizzando i “Criteri Ambientali Minimi per il servizio di Ristorazione Collettiva” evidenziamo che al punto 5.4.5 si specifica di “Effettuare [...] gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, con

conseguente riduzione del numero di viaggi”. Inoltre il Ministero dell’Ambiente nella “Relazione di accompagnamento relativa ai “Criteri ambientali minimi” della categoria “Ristorazione” (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#12>) ribadisce che “devono essere evitati gli spostamenti inutili” (punto 2.7).

Alla luce di quanto fin qui esposto si richiede se il criterio di valutazione debba intendersi come il numero dei km percorsi a mezzo.”

RISPOSTA:

La stazione appaltante non ha ritenuto di inserire tra i criteri premianti quanto previsto dall’Allegato 1 al DM 25.7.2011, punto 5.4.5, “Trasporti” (trattasi oltretutto, si ripete, di requisito “premiante” e non “di base”).

Le considerazioni del concorrente sono di merito rispetto ad una valutazione assunta dalla stazione appaltante nella propria autonomia.

Si confermano le modalità di attribuzione dei punteggi come stabilito dal disciplinare di gara.

4. DOMANDA:

“Siamo a chiedere alcuni chiarimenti in merito a due parametri contenuti nel Disciplinare di gara:

PARAMETRO C1) Progetto di educazione alimentare (pag.42):

nei criteri motivazionali saranno valutati i tempi di svolgimento, le risorse tecniche, finanziarie, strumentali e umane messe a disposizione dal concorrente con oneri a proprio carico.

Quesito: per risorse finanziarie si intende che devono essere esplicitati gli importi dedicati a tale progetto?”

RISPOSTA:

Si.

5. DOMANDA:

“PARAMETRO D) Servizi migliorativi e/o aggiuntivi relativi al sistema informatizzato (pag.44):

nei criteri motivazionali viene chiesto di indicare la tempistica ed i costi previsti per la realizzazione della proposta.

Quesito: per costi si intende che devono essere esplicitati gli importi dedicati ad eventuali attivazioni? Anche se queste fossero a carico del fornitore?”

RISPOSTA:

Si, devono in ogni caso essere indicati i costi previsti, come esplicitato al criterio D) (pag. 44 del disciplinare). Si ribadisce che deve comunque trattarsi di servizi migliorativi e/o aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal Capitolato Speciale, di interesse per il Comune, concretamente attuabili e senza oneri aggiuntivi a carico del medesimo Comune.

6. DOMANDA:

“In merito al Criterio di valutazione tecnica B10) “Certificazioni” il disciplinare specifica che un punto sarà assegnato per il possesso della certificazione SA8000:2008.

Si sottolinea che a partire dal 15 maggio 2016 tutti gli audit per la certificazione di nuovi clienti devono essere condotti secondo la SA8000:2014, e che a partire dal 1 luglio 2017, tutti i certificati SA8000:2008 saranno considerati non più validi.

Si chiede di confermare che il punto sarà assegnato anche a fronte del possesso della certificazione SA8000:2014.”

RISPOSTA:

Si conferma.

IL DIRIGENTE DELLA C.U.C. SCHIO VAL LEOGRA
(dott. Livio Bertoia)

